



PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI

Comune di Lecce - Assessorato al Patrimonio

Per disciplinare l'utilizzo dei beni immobili del Comune secondo principi di **economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia** dell'azione amministrativa

ai fini di una migliore fruizione della comunità, di una valorizzazione e di un più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale



mappatura degli edifici,
delle attività svolte e dei
contratti in essere o
scaduti



rilascio degli immobili in
presenza di contratti di
comodato in scadenza



proroga di un anno per 14
associazioni che svolgono
attività documentate in
ambito sociale

RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI DEL COMUNE

FRUIBILITÀ

Gli immobili comunali devono essere disponibili al loro pieno uso per generare attività e servizi di interesse pubblico aperti alla collettività

ECONOMICITÀ

il patrimonio immobiliare deve essere gestito in maniera efficiente e senza sprechi per le casse comunali

REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

Gli immobili comunali devono ospitare attività documentate che generano un impatto positivo per tutti, non possono essere concessi gratuitamente se non per finalità sociali di interesse pubblico

EFFICIENZA

Le funzioni degli immobili comunali sono diversificate e la loro gestione è assegnata ai Settori di riferimento

Nuovi criteri di gestione
(il Patrimonio appartiene a tutti i cittadini.
Da voci di costo a infrastrutture attive)

GLI STEP DELLA GESTIONE

LA GIUNTA

individua:

1. i beni immobili da candidare ai bandi di assegnazione;
2. Le vocazioni e gli usi generali da assegnare ai singoli immobili in funzione della loro localizzazione, consistenza e caratteristiche;
3. le eventuali riduzioni dei canoni determinati dagli uffici dal 25% al 75% e fino a un massimo del 100% in funzione del riconoscimento dell'interesse pubblico al progetto di gestione

LE PRINCIPALI NOVITÀ

BANDI DI EVIDENZA PUBBLICA

L'avviso pubblico sarà la norma. Solo per effettivo e motivato interesse o specifici progetti la Giunta potrà affidarli direttamente.

ATTENZIONE VERSO IL TERZO SETTORE

Prevista la riduzione fino al 75% del canone di mercato. Al 100% in casi di particolare rilevanza sociale, culturale, ricreativa.

CRITERI PER CANONI AGEVOLATI

Canoni abbattuti svolgendo attività sussidiarie o attraverso la manutenzione straordinaria dell'immobile oppure per incentivare particolari attività da tutelare o per immobili situati in contesti urbani da rigenerare

CONCESSIONI TEMPORANEE E OCCASIONALI

PER PERIODI INFERIORI A 6 MESI O PER
L'UTILIZZO GIORNALIERO O ORARIO

CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE

FINO A 50 ANNI PER TERZI CHE
PROPONGONO RECUPERO, RESTAURO E
RISTRUTTURAZIONE A LORO SPESE

CLASSIFICAZIONE

Il Regolamento distingue tra impianti di interesse cittadino; impianti di base; palestre scolastiche.

AFFIDAMENTO

Affidamenti in convenzione con la corresponsione dei un canone. Gli impianti resteranno sempre aperti all'accesso di tutti i cittadini.

ATTIVITÀ SOCIALI

Il canone potrà essere abbattuto attraverso attività sportive di valore sociale e di inclusione.

MANUTENZIONE

Il canone potrà essere abbattuto condividendo con l'amministrazione attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

Impianti sportivi